



Per il centenario di Maria Callas

Sirmione, cinque fotografi a caccia di «Connections»

Cinque fotografi, un unico obiettivo: realizzare i ritratti delle persone che vivono e frequentano Sirmione, per raccontare una delle peculiarità della perla del lago di Garda, da sempre terra di incroci e connessioni. Il Comune di Sirmione ha presentato il progetto «Connections: la mostra con il panorama più bello del mondo» e ha incaricato cinque giovani bresciani, laureati presso la Laba (Libera Accademia di Belle Arti), di immortalare nei loro scatti volti, persone e situazioni.

I fotografi sono Arianna Bonaita (23 anni), Eleonora Pecoraro (22 anni), Davide Rancan (28 anni), Federica Scaroni (24 anni) e Francesca Vezzoli (22 anni). La scelta di affidare il progetto a questi giovani talenti rievoca la storia personale e artistica di Maria Callas, che trascorse un periodo della sua vita a Sirmione e dimostrò le sue capacità fin da giovanissima. Fino a giugno, i fotografi percorreranno le strade di Sirmione, muniti del pass ufficiale del Comune, per incontrare residenti e turisti e stabilire nuove relazioni. Saranno loro a fornire ai passanti le informazioni relative al progetto, cercando di catturare nelle immagini uno sguardo, un movimento, un sorriso. Il progetto si concluderà con una mostra che esporrà le fotografie. «Sirmione – spiega Giorgio Bettini, responsabile del settore Cultura del Comune – è un mix di acqua e terra, ha una storia di persone che si sono incontrate lasciando una traccia del loro passaggio. Il turismo ha diversi volti, in pochi metri sono concentrati hotel a cinque stelle e spiagge popolari. Un aspetto importante sarà la capacità dei fotografi di creare relazioni».

«Connections» rappresenta una tessera del mosaico che ha come sfondo la fotografia. «Il progetto — afferma Mauro Carrozza, vice sindaco e assessore alla Cultura — fa leva sull'entusiasmo dei giovani che abbiamo coinvolto. Sono ragazzi dotati di grande professionalità ed energia. Grazie a loro scopriremo che Sirmione è bellissima anche fuori dal centro storico».

La fotografia è una modalità per comunicare l'identità del territorio e valorizzare il connubio tra arte e natura che rende Sirmione unica. «L'iniziativa — sottolinea il sindaco Luisa Lavelli — è rivolta a residenti e turisti che stanno imparando a conoscere anche le zone meno note. L'arte sa toccare le corde delle persone, grazie al contributo di questi fotografi il calendario di iniziative per festeggiare i 100 anni dalla nascita di Maria Callas è ancora più ricco».

Giovanni Vigna
© RIPRODUZIONE RISERVATA